

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sassi e cori contro la Polizia a Legnano, la Lega: “Basta giustificazioni, emarginate i violenti”

Gaia D’Agostino · Tuesday, October 20th, 2026

La **protesta studentesca del 19 ottobre a Legnano**, inizialmente pacifica, è degenerata in tarda mattinata in episodi di violenza, come già era successo venerdì 16. Dopo il raduno al parco di via Diaz, il corteo si è disperso e una cinquantina di ragazzi si sono ritrovati in largo Tosi, dove sono stati lanciati sassi e intonati cori contro gli agenti di polizia.

Sui fatti è intervenuta oggi la Lega, condannando quanto accaduto e invitando a non giustificare gli episodi di violenza in nome delle rivendicazioni degli studenti. «Lanciare sassi e fumogeni contro le forze dell’ordine non è protesta, è violenza. Quanto accaduto ieri a Legnano, con un agente che sarebbe rimasto ferito, è inaccettabile – dichiara **Christian Colombo**, consigliere metropolitano della Lega -. Ancora più grave è il rischio che simili comportamenti **vengano minimizzati o giustificati in nome delle ragioni della protesta**. A differenza di quanto fanno alcuni esponenti di sinistra, la violenza non si giustifica, si condanna anche quando farlo è scomodo».

Sulla stessa linea anche Daniela Laffusa, capogruppo della Lega in consiglio comunale a Legnano, che chiama in causa il sindaco Lorenzo Radice e chiede una chiara denuncia dei fatti: «Il sindaco dovrebbe spiegare alla città da che parte stanno le istituzioni: **dalla parte di chi rispetta la legge o di chi mette a rischio l’incolumità degli agenti?**».

Laffusa critica inoltre ogni atteggiamento che rischi di ridimensionare la gravità degli episodi: «**Giustificare la violenza non è comprensione, è una resa**. Un’istituzione che minimizza i danni invece di condannarli perde autorevolezza. Comprendere il disagio giovanile è doveroso, ma usarlo per attenuare le responsabilità dei violenti è un errore politico grave. Come volevasi dimostrare, ieri sono accaduti fatti ancora più gravi rispetto alle prime manifestazioni di venerdì scorso».

Le dichiarazioni della Lega arrivano dopo che, nei giorni scorsi, il sindaco Radice aveva invitato gli studenti a prendere le distanze da chi partecipa alle manifestazioni con l’unico obiettivo di provocare danni. Ai rappresentanti del partito, però, le parole del sindaco **non sono bastate per chiarire la posizione dell’amministrazione**. «Non vogliamo un sindaco che coccola i violenti. Chi aggredisce la polizia deve essere condannato, non circondato da giustificazioni».

La Lega Giovani ribadisce comunque la distinzione tra il diritto di manifestare e gli episodi di violenza. Gabriel Gualtieri, coordinatore regionale di Lega Giovani Scuole, ricorda che la maggioranza degli studenti non si riconosce in chi trasforma una protesta in uno scontro con le

forze dell'ordine. «**La scuola deve essere un luogo di crescita, merito e partecipazione, non un terreno di scontro ideologico.** Saremo davanti agli istituti legnanesi per lanciare un appello chiaro agli studenti: **emarginate i violenti**, respingete ogni forma di estremismo e portate le vostre istanze nelle sedi di rappresentanza. **Le idee si difendono con argomenti e proposte, non con pietre e fumogeni.** Su questo non possono esserci ambiguità».

This entry was posted on Tuesday, October 20th, 2026 at 11:49 am and is filed under [Legnano](#), [Politica](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.